

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

SEDE LEGALE: VIA G. PORZIO, CENTRO DIREZIONALE, ISOLA F13 - 80143 NAPOLI

CAPITOLATO SPECIALE d'APPALTO

Gara d'appalto telematica a procedura aperta per l'affidamento del

SERVIZIO DI PRESIDIO TECNOLOGICO DEGLI IMPIANTI
ELETTRICI, DI RAFFRESCAMENTO/RISCALDAMENTO E IDRICO
SANITARIO DEL FABBRICATO F13 SEDE DEL CONSIGLIO
REGIONALE DELLA CAMPANIA

CODICE C.I.G.:

1. OGGETTO DELL'APPALTO

- 1.1.** L'appalto ha per oggetto il Presidio Tecnologico degli impianti elettrici, di raffrescamento, riscaldamento e idrico sanitari del fabbricato F13 sede del Consiglio Regionale della Campania, per far fronte ad attività urgenti, a particolari evenienze ed anche a piccole manutenzioni, al fine di garantire la continuità di esercizio degli stessi, da attuarsi negli orari e con le modalità di cui agli artt. 3 e ss., mediante personale qualificato.

2. DURATA E VALORE DELL'APPALTO

- 2.1.** La durata dell'appalto è di 72 mesi a partire dalla data di effettivo inizio del servizio, di cui al verbale di inizio attività.
- 2.2.** Il valore dell'appalto è stimato in € 1.200.000,00 (unmilione duecentomila/00) escluso IVA.

3. ORARI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

- 3.1.** L'appalto dovrà essere espletato negli orari di seguito indicati:

dal lunedì al venerdì:

- n. 2 unità dalle ore 7.00 alle ore 15.00;
- n. 2 unità dalle ore 14.00 alle ore 22.00;

il sabato

- n. 2 unità dalle ore 7.00 alle ore 15.00.

4. MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

- 4.1.** L'appalto prevede il presidio fisso presso i monitor degli impianti di cui è dotato il fabbricato, che provvederà:
- 4.1.1.** a controllare l'accensione e spegnimento delle due caldaie, la loro funzionalità durante il periodo invernale stabilito dalla normativa vigente sia per quanto riguarda le ore giornaliere che per i mesi di accensione degli stessi, ed eventualmente effettuare il ripristino delle stesse;
 - 4.1.2.** a controllare l'accensione e lo spegnimento dei gruppi frigo, il loro funzionamento durante il periodo estivo assicurando il grado di raffrescamento degli ambienti, ed in caso di malfunzionamento operare il ripristino e/o richiedere l'intervento tecnico in caso di guasti che richiedono la riparazione/sostituzione di parti di apparato mal funzionanti;
 - 4.1.3.** al controllo della funzionalità dei fan coil con particolare attenzione alla sostituzione dei filtri, delle cinghie, dei circuiti elettrici e della parte meccanica;
 - 4.1.4.** al controllo della funzionalità degli impianti elettrici e dei quadri elettrici di piano in generale ed intervenendo in caso di mal funzionamento degli stessi (ad esempio cali di tensione e quant'altro) le cui linee, che si sviluppano per l'intera altezza del fabbricato (blindo sbarre per i gruppi frigo, le linee elettriche, linee telematiche ed idriche), sono allocate in appositi cavedi situati ai lati est ed ovest del fabbricato;
 - 4.1.5.** alla riparazione e/o sostituzione di tratti di linea elettrica e/o di spostamento delle torrette elettriche installate in ogni ambiente del fabbricato in caso di spostamento degli arredi;
 - 4.1.6.** al controllo dell'UPS a servizio del CED ubicato al piano -2 (locale della cabina elettrica), dell'UPS sinottico;

-
- 4.1.7. al controllo della funzionalità del gruppo elettrogeno (posto al piano -2) in caso di mancanza di corrente elettrica effettuando nelle giornate di sabato la verifica della funzionalità, con accensione manuale dello stesso, ogni sei con Black aut generale, per far partire il gruppo;
 - 4.1.8. al controllo degli interruttori sul quadro MT e BT della cabina elettrica ad uso del fabbricato;
 - 4.1.9. al controllo delle tubazioni a servizio dell'impianto idrico, dei motori, dei serbatoi e altre componentistiche collegate allo stesso effettuando riparazioni ove possibile o richiedere un intervento tecnico in caso di guasti che richiedono la riparazione/sostituzione di parti di apparato mal funzionanti;
 - 4.1.10. al controllo dell'impianto idrico sanitario tramite monitor collegato alla centrale (sistema Desigo), che si sviluppa per l'intera altezza del fabbricato le cui tubazioni sono allocate in appositi cavedi situati ai lati est ed ovest del fabbricato;
- 4.2. Il Consiglio si riserva inoltre la piena ed insindacabile facoltà, nel corso del rapporto contrattuale, in relazione alle proprie esigenze organizzative, di sospendere, ridurre o sopprimere taluni servizi in qualsiasi momento mediante preavviso da comunicare all'Aggiudicatario con lettera raccomandata a.r. oppure tramite posta elettronica certificata, almeno quindici giorni prima, con conseguente riduzione proporzionale del corrispettivo contrattuale. Del pari, Il Consiglio si riserva la facoltà insindacabile di ampliare il servizio per acquisizione di nuovi locali, per intensificazione di alcuni servizi in essere o per altre occorrenze comunque connesse con le proprie esigenze organizzative, mediante preavviso all'aggiudicatario da comunicare con le stesse modalità almeno otto giorni prima, con conseguente aumento proporzionale del corrispettivo pattuito.
- 4.3. Nel caso che l'aggiudicatario non ottemperi alle richieste di cui sopra, Il Consiglio si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di considerare il contratto risolto di diritto per colpa dell'aggiudicatario stesso con le modalità e le conseguenze di cui all'ultimo comma del successivo punto 23.
- 4.4. Le variazioni di corrispettivo in più o in meno per i motivi di cui ai precedenti commi vanno determinate proporzionalmente con riferimento al successivo punto 18., fermo restando il diritto insindacabile del Consiglio di modificare le modalità del servizio secondo le proprie esigenze.

5. POSTAZIONI DI SERVIZIO

Gli addetti, in base ai turni stabiliti dall'appaltatore, dovranno essere presenti se non impegnati in altre attività nei locali messi a loro disposizione al piano zero del fabbricato, dove sono anche allocati i monitor dei vari impianti che dovranno essere tenuti sotto osservazione.

6. MATERIALI ED ATTREZZATURE

- 6.1. Gli addetti, dovranno essere dotati di tutte le attrezzature necessarie (pinze, cacciaviti, etc.) per far fronte ad ogni eventuale riparazione o sostituzione di parti degli impianti oggetto del presente capitolato che dovrà essere svolto mediante le adeguate dotazioni di natura organizzativo - funzionale e strumentale, da fornire al proprio personale per l'esecuzione di previsto nel presente Capitolato, ad esclusiva cura e spese dell'Appaltatore e per tutto il periodo di durata del contratto.

7. NORMA A SALVAGUARDIA DELL'OCCUPAZIONE

- 7.1.** Onde garantire il mantenimento dei livelli occupazionali nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario si impegna ad assumere la forza lavoro impiegata dall'aggiudicatario uscente, come previsto dall'art. 57 del D. Lgs. 36/2023 che abbia svolto prevalentemente la propria attività nell'appalto, negli ultimi sei mesi, prima della comunicazione di aggiudicazione definitiva dell'appalto stesso.
- 7.2.** L'assunzione dovrà avvenire alle stesse condizioni economico-normative e di inquadramento possedute dai lavoratori al momento dell'avvio della procedura. A tal fine tutti i partecipanti dovranno sottoscrivere, con le modalità di cui al D.P.R. 445/2000, specifica dichiarazione di impegno, da inserire all'interno della busta A, contenente la documentazione amministrativa per la partecipazione alla gara.

8. VIGILANZA E CONTROLLI

- 8.1.** Il Consiglio potrà effettuare ispezioni e verifiche sulla qualità del servizio svolto, fermo restando la piena responsabilità dell'Appaltatore per la regolare esecuzione dei servizi e quella per danni diretti od indiretti, comunque causati.
- 8.2.** Il Consiglio potrà impartire all'Appaltatore, con ordini di servizio, specifiche disposizioni; potrà inoltre, a suo insindacabile giudizio, chiedere all'Appaltatore l'allontanamento di coloro che per cattivo contegno o per incapacità o inidoneità non compissero a fondo il loro dovere.

9. RISERVATEZZA

- 9.1.** L'Appaltatore si impegna a non portare a conoscenza di terzi: informazioni, dati tecnici, documenti e notizie, di cui il personale comunque impiegato nello svolgimento delle attività oggetto del servizio possa venire a conoscenza in forza del predetto contratto.
- 9.2.** L'Appaltatore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs 196/2003 e dai successivi regolamenti e provvedimenti in materia di riservatezza.

10. FACOLTÀ DI RECESSO

- 10.1.** Il Consiglio recederà dal contratto in qualsiasi momento, mediante semplice preavviso di venti giorni da comunicare per mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In tal caso all'aggiudicatario spetterà il pagamento del servizio prestato oltre al decimo dell'importo del servizio non eseguito (art. 123, D.Lgs. 36/2023).

11. INTERVENUTA DISPONIBILITÀ DI CONVENZIONI CONSIP

- 11.1.** L'Amministrazione recederà dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni Consip o accordi quadro di centrali di committenza che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'affidatario, nel caso in cui l'impresa non sia disposta ad una revisione del prezzo in conformità a dette convenzioni.
- 11.2.** Il recesso diverrà operativo previo invio di apposita comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.
- 11.3.** In caso di recesso verranno pagate al fornitore le prestazioni già eseguite ed il 10% di quelle non ancora eseguite.

12. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

- 12.1.** Il servizio deve essere eseguito, con perfetta regolarità ed efficienza, con l'osservanza di tutti i patti, le obbligazioni e le condizioni previsti dal presente Capitolato. L'aggiudicatario garantisce di essere in possesso delle risorse, in personale e mezzi, idonee all'adempimento degli obblighi contrattuali.
- 12.2. L'aggiudicatario si obbliga inoltre:**
- a.** a comunicare al Consiglio entro 5 giorni dall'avvio del servizio di cui al rapporto contrattuale le generalità, le foto ed il domicilio del personale che verrà occupato nel servizio, nonché a segnalare le eventuali successive variazioni ed il nominativo del "Responsabile Amministrativo" delle attività del personale impiegato, con compiti di interfaccia con l'Amministrazione del Consiglio Regionale;
 - b.** a sostituire, a semplice richiesta, il personale non gradito al Consiglio;
 - c.** a far pervenire tempestivamente al Consiglio comunicazione scritta di ogni fatto di rilievo riscontrato durante l'effettuazione del servizio.
- 12.3.** il Consiglio garantisce che i dati forniti saranno utilizzati esclusivamente ad uso interno e, comunque, nel pieno rispetto del decreto legislativo n. 196/2003.

13. OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI

- 14.1. L'aggiudicatario si obbliga:**
- a.** Al rispetto di tutti gli articoli contenuti nel vigente C.C.N.L. per dipendenti;
 - b.** all'osservanza di tutte le disposizioni legislative e regolamentari concernenti la contribuzione, le assicurazioni sociali vigenti nel periodo contrattuale e la sicurezza;
 - c.** a corrispondere la retribuzione stabilita da leggi, regolamenti e contratti collettivi, stipulati dalle Organizzazioni sindacali più rappresentative su base nazionale e da accordi regionali o provinciali stipulati dalle organizzazioni sindacali territoriali maggiormente rappresentative nonché a dare totale e puntuale applicazione alle altre norme relative al trattamento giuridico ed economico previste dai suddetti contratti e accordi collettivi.
- 14.2.** Nel caso di inadempienza degli obblighi di cui sopra, il Consiglio, previa comunicazione alla Ditta ed all'Ispettorato del Lavoro, può operare una ritenuta fino ad un massimo del 20% sui pagamenti oppure in caso di pignoramento verso terzi o mancato versamento degli obblighi contributivi e assicurativi, l'Amministrazione soddisferà prima i creditori ed in seconda istanza l'impresa esecutrice, fermo restando la risoluzione del contratto in caso di inadempienze gravi e continue. Lo svincolo della somma ritenuta sarà effettuato non appena gli obblighi predetti siano stati integralmente soddisfatti.
- 14.3.** Resta inteso che ogni e qualsiasi onere derivante dall'applicazione delle norme di cui al punto 14.2. sarà a carico dell'aggiudicatario, il quale, inoltre, si assume la responsabilità per i fatti negativi che possono derivare al Consiglio dal comportamento dell'aggiudicatario medesimo nella gestione del rapporto di lavoro con i propri dipendenti.

14. RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

- 14.1.** L'aggiudicatario è sempre direttamente responsabile di qualsiasi contravvenzione ai regolamenti di polizia ed alle norme legislative e regolamentari, in generale ed a quelli specificamente previsti nel presente Capitolato.
- 14.2.** L'aggiudicatario è responsabile dell'opera del personale da esso dipendente e dovrà ottemperare, a cura e spese proprie, a tutte le disposizioni o soggezioni previste dai locali regolamenti.

- 14.3. Nell'eventualità che si verificassero ammanchi di materiali o danni agli impianti (elettrici, igienico-sanitari, ecc.) e si accertasse la responsabilità del personale dell'aggiudicatario, quest'ultimo risponderà direttamente nella misura che sarà accertata dal Consiglio.
- 14.4. Resta inteso che qualora, durante l'esecuzione del servizio o per cause a questo inerenti, dovessero verificarsi danni a persone, siano essi dipendenti o terzi, o a cose di proprietà del Consiglio o di qualsivoglia soggetto, l'aggiudicatario si obbliga all'integrale risarcimento dei danni verificatisi con esonero di ogni responsabilità del Consiglio al riguardo.
- 14.5. A copertura dei rischi di cui sopra, l'aggiudicatario si obbliga alla stipula di **apposita polizza** con una primaria Compagnia di assicurazione che copra i rischi di responsabilità civile per danni comunque arrecati nello svolgimento del servizio, con un massimale unico minimo di **€ 5.000.000,00** da produrre prima della stipula del contratto, pena la revoca dell'affidamento. Le clausole della polizza dovranno essere tempestivamente sottoposte alla preventiva approvazione del Consiglio.

15. RESPONSABILI DEL SERVIZIO

- 15.1. Per il Consiglio i responsabili del controllo del regolare svolgimento del servizio sono: il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, il Responsabile Unico del Progetto e le Strutture referenti nelle persone dei funzionari che saranno comunicati alla ditta aggiudicataria.

16. DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

- 16.1. A garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, al momento della stipula del contratto la Ditta appaltatrice dovrà aver costituito un deposito cauzionale definitivo nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo del servizio, al netto di IVA - nel caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10%, la garanzia da costituire dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% - mediante fidejussione bancaria o mediante polizza fidejussoria prestata da primaria Compagnia di assicurazione a ciò autorizzata. La polizza deve essere conforme agli schemi di contratto di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 31 del 19 gennaio 2018.
- 16.2. La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 c.c., la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione, avere validità per tutta la durata del contratto.
- 16.3. L'importo della cauzione è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.
- 16.4. La cauzione sarà svincolata, alla fine del rapporto contrattuale, previo accertamento della regolare osservanza degli obblighi contributivi ed assicurativi.

17. CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

- 17.1. Il corrispettivo del servizio, determinato sulla base del prezzo offerto in sede di aggiudicazione, sarà corrisposto in quote mensili entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture.
- 17.2. La fattura, dovrà essere inviata attraverso il sistema elettronico Sdl, il codice di questa Amministrazione destinataria è: **UFFWXV**.
- 17.3. Il pagamento delle fatture è subordinato alla verifica da parte di questa Amministrazione

della regolarità contributiva ed alla ricorrenza delle condizioni di cui all'art. 48-bis del DPR n. 602 del 29.9.1973 e del regolamento attuativo approvato con D.M. del Ministero dell'Economia e Finanze n. 40/2008.

- 17.4. Qualora l'aggiudicatario non risulti in regola con gli obblighi contributivi previdenziali ed assicurativi e relativi accessori, il Consiglio, procederà al pagamento di quanto dovuto all'INPS ed all'INAIL utilizzando gli importi fatturati fino alla copertura del debito avanzato dagli Enti assicurativi. Qualora il DURC risulti negativo per due volte consecutive, si procederà alla rescissione del contratto.
- 17.5. Sull'importo del corrispettivo spettante all'aggiudicatario sarà operata la detrazione delle somme eventualmente dovute al Consiglio a titolo di penale per inadempienze ovvero per ogni altro indennizzo o rimborso contrattualmente previsto.
- 17.6. Prima della stipula del contratto l'impresa esecutrice dovrà comunicare il Conto Corrente dedicato o postale o bancario ed il/i nominativo/i della/e persona/e autorizzate ad operare su di esso.
- 17.7. L'eventuale sostituzione della persona rappresentante l'aggiudicatario, e di quella autorizzata a riscuotere e quietanzare, devono essere tempestivamente notificate al Consiglio a mezzo raccomandata o tramite pec al seguente indirizzo: dg.risorse@pec.cr.campania.it, inviando, se necessario, la dovuta documentazione. In difetto di tale notificazione, il Consiglio si intende esonerato da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti, anche se le sostituzioni e/o le variazioni fossero state pubblicate a norma di legge.

18. REVISIONE PREZZI

- 18.1. Il contratto sarà soggetto a revisione periodica del prezzo, nei casi e con le modalità previste all'art. 60 del D. Lgs. n. 36/2023, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 1, comma 511, legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016).

19. ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE

- 19.1. Il servizio è soggetto ad accertamento di regolare esecuzione, ad opera dei funzionari a tale scopo incaricati, in termini di qualità e quantità del servizio espletato, nonché del regolare funzionamento degli impianti installati e/o da mettere a disposizione.
- 19.2. Qualora il servizio non risulti conforme alle prescrizioni previste dal contratto, si procederà all'applicazione delle penali di cui al successivo punto 21. nonché alla risoluzione del contratto ai sensi del successivo punto 23.

20. PENALI

- 20.1. **Per la prima inadempienza** degli obblighi contrattuali che sia stata riscontrata e contestata dal Consiglio alla ditta, si procederà solo ad un richiamo scritto.
- 20.2. **Per le successive inadempienze** sarà comminata una penale pari al 2% del corrispettivo mensile calcolato in un dodicesimo dell'importo annuo, fatto salvo quanto previsto al successivo punto 22.
- 20.3. Inoltre, è comunque applicata la detrazione per le prestazioni non eseguite.
- 20.4. Sia il richiamo che la penale saranno adeguatamente motivati e comunicati con lettera raccomandata a.r. o con pec.
- 20.5. Il provvedimento sarà immediatamente esecutivo anche nel caso di contestazione o gravame.

21. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO PER CAUSA DELL'AGGIUDICATARIO

- 21.1.** In caso di arbitraria sospensione del servizio da parte dell'aggiudicatario, il Consiglio, oltre all'applicazione delle penali di cui al precedente punto 20, provvederà a trattenere un importo pari alle ore o frazioni di ore o numero di accessi, ove previsti, non prestati corrispondenti al periodo di arbitraria sospensione e, ove lo ritenga opportuno, alla esecuzione in danno del servizio sospeso, addebitando all'aggiudicatario la spesa eccedente la quota di corrispettivo trattenuta, salva restando ogni altra ragione od azione.
- 21.2.** Qualora l'arbitraria sospensione del servizio dovesse protrarsi per un periodo continuativo della durata di più di tre giorni, Il Consiglio ha piena facoltà di ritenere il contratto risolto di diritto e conseguentemente di adottare, senza bisogno di messa in mora, le misure indicate nel successivo punto 23.
- 21.3.** La Ditta appaltatrice assume integralmente su di sé il rischio di malattia e infortunio degli addetti al servizio appaltato, assicurando in ogni caso la continuità ed efficienza del servizio.
- 21.4.** In caso di sciopero del personale addetto, proclamato dalle Organizzazioni sindacali, deve esserne data comunicazione scritta al Responsabile Unico del Progetto o al Direttore dell'esecuzione del contratto con preavviso di almeno 48 ore. Il Consiglio Regionale opererà sul corrispettivo dovuto le trattenute per l'importo corrispondente alle ore, o frazioni di ore, di servizio non prestato. Il calcolo sarà effettuato prendendo a riferimento i prezzi stabiliti in offerta.

22. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

- 22.1.** Qualora il Consiglio rilevi un inadempimento grave dell'aggiudicatario rispetto alle proprie obbligazioni potrà chiedere la risoluzione del contratto ovvero procedere all'esecuzione d'ufficio.
- 22.2.** L'aggiudicatario, con il fatto stesso di sottoscrivere il contratto, espressamente riconosce che tutte le clausole e condizioni previste nel presente capitolato d'onere ed in tutti gli altri documenti, che ne formano parte integrante, hanno carattere di essenzialità. In particolare, dopo la stipulazione del contratto, l'Aggiudicatario non potrà sollevare eccezioni aventi ad oggetto i luoghi, le aree, le condizioni e le circostanze locali nelle quali gli interventi si debbono eseguire, nonché gli oneri connessi e la necessità di dover usare particolari cautele e adottare determinati accorgimenti; pertanto nulla potrà eccepire per eventuali difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione del servizio.
- 22.3.** Ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile costituiscono causa di risoluzione di diritto del contratto:
- a.** l'arbitraria sospensione del servizio da parte dell'Aggiudicatario, di cui al precedente art. 22. per un periodo continuativo della durata superiore a tre giorni;
 - b.** il verificarsi di cinque contestazioni per inadempienza contrattuale nell'arco del mese non imputabile a cause di forza maggiore dimostrata;
 - c.** il mancato adempimento da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi di legge in materia di tutela e sicurezza dei propri lavoratori di cui al punto 14.;
 - d.** il fallimento, il concordato fallimentare o la liquidazione coatta amministrativa dell'Aggiudicatario;
- 22.4.** Costituisce, inoltre, risoluzione contrattuale tutto quanto esplicitato dall'art. 120 del D. Lgs. 36/2023.
- 22.5.** In tutti i casi di cui ai punti 23.3. e 23.4. il Consiglio ha la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto per colpa dell'aggiudicatario e, conseguentemente, di procedere, senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento, all'incameramento del deposito cauzionale definitivo, salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito e salva ogni

altra azione che Il Consiglio Regionale ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

23. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

- 23.1.** L'Aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.

24. ONERI FISCALI

- 24.1.** Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese inerenti al contratto - ivi comprese le spese di copia, stampa e bollo - e quelle di registrazione in caso d'uso, dovute secondo le norme vigenti.

25. D.U.V.R.I.

- 25.1.** Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze contenente l'individuazione dei rischi specifici del luogo di lavoro e delle misure adottate per eliminare le interferenze ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, non viene redatto in quanto gli interventi che gli addetti dovranno eseguire e dove sono allocati gli impianti non accessibili a nessun dipendente e/o persona estranea all'Amministrazione.

26. FORO COMPETENTE

- 26.1.** Per qualsiasi controversia inerente il contratto ove l'Amministrazione fosse attore o convenuto, resta inteso tra le parti la competenza del Foro di Napoli, con rinuncia di qualsiasi altro.

27. RINVIO NORMATIVO

- 27.1.** Per tutto quanto espressamente non previsto nel presente capitolato, il servizio sarà disciplinato dalle norme del Codice civile, dal D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e dalla specifica normativa di settore, nonché dal vigente CCNL di categoria.

INDICE

1.	OGGETTO DELL'APPALTO – DEFINIZIONI	- 2 -
2.	DURATA E VALORE DELL'APPALTO	- 2 -
3.	ORARI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	- 2 -
4.	MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	- 2 -
5.	POSTAZIONI DI SERVIZIO	- 3 -
6.	MATERIALI ED ATTREZZATURE	- 3 -
7.	NORMA A SALVAGUARDIA DELL'OCCUPAZIONE	- 4 -
8.	VIGILANZA E CONTROLLI	- 4 -
9.	RISERVATEZZA	- 4 -
10.	FACOLTÀ DI RECESSO	- 4 -
11.	INTERVENUTA DISPONIBILITÀ DI CONVENZIONI CONSIP	- 4 -
12.	OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO	- 5 -
13.	OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI	- 5 -
14.	RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO	- 5 -
15.	RESPONSABILI DEL SERVIZIO	- 6 -
16.	DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO	- 6 -
17.	CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO E MODALITÀ DI PAGAMENTO	- 6 -
18.	REVISIONE PREZZI	- 7 -
19.	ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE	- 7 -
20.	PENALI	- 7 -
21.	SOSPENSIONE DEL SERVIZIO PER CAUSA DELL'AGGIUDICATARIO	- 8 -
22.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	- 8 -
23.	TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	- 9 -
24.	ONERI FISCALI	- 9 -
25.	D.U.V.R.I. ART.26 DEL D.LGS. 81/2008	- 9 -
26.	FORO COMPETENTE	- 9 -
27.	RINVIO NORMATIVO	- 9 -